



COMUNE DI SANT'AGATA DI ESARO

Provincia di Cosenza

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 19 maggio 2023

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 227, d.Lgs. n. 267/2000.

L'anno **duemila ventitré** il giorno **diciannove** del mese di **maggio** alle ore sedici e undici minuti nella Sala delle Adunanze del Comune suddetto, in **Prima Convocazione** in **SEDUTA ORDINARIA** che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
1) NOCITO MARIO	SI	
2) AMODIO ADRIANA	SI	
3) VACCARI ANDREA	SI	
4) SIRIMARCO LUCIANO	SI	
5) SERVIDIO JOLANDA		SI
6) LAINO DAVIDE		SI
7) SERVIDIO MARIKA	SI	
8) CASTELLUCCI MARCO	SI	
9) MONITA EMANUELA	SI	
10) MARTORELLI CARMELO		SI
11) PALMIERI MARTORELLO FRANCESCO	SI	

Assegnati N. 11-in carica N. 11-Presenti 8 -Assenti 3

Assume la Presidenza il Geom. **Mario Nocito**, nella sua qualità di SINDACO-PRESIDENTE, il quale, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta. Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Elisa Spagnuolo**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco con documento che si allega alla presente e la discussione che vi ha fatto seguito, in calce al presente atto;

VISTA la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Amministrativo e Finanziario avente ad oggetto: “**Approvazione del rendiconto della gestione per l’esercizio 2022 ai sensi dell’art. 227, d.Lgs. n. 267/2000.**”, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO il suddetto atto meritevole di approvazione;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi e per gli effetti degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., inseriti nella proposta di delibera parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000, e successive modifiche;

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti Comunali Vigenti;

VISTE le Altre Norme in Materia;

Con Voti 6 Favorevoli (sei: Nocito Mario, Amodio Adriana, Vaccari Andrea, Sirimarco Luciano, Servidio Marika e Castellucci Marco), 2 Contrari (due: Monita Emanuela e Palmieri Martorelli Francesco), espressi dai presenti per alzata di mano.

Assenti 3 (tre: Servidio Jolanda, Laino Davide e Martorelli Carmelo).

DELIBERA

1) **DI APPROVARE**, per i motivi esposti in premessa integralmente e senza modifiche, la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Amministrativo e Finanziario avente ad oggetto: “**Approvazione del rendiconto della gestione per l’esercizio 2022 ai sensi dell’art. 227, d.Lgs. n. 267/2000**”, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Responsabile del Servizio Amministrativo Comunale per l’archiviazione e gli adempimenti consequenziali di competenza con particolare riguardo alla pubblicazione ed alla trasmissione agli organi ed uffici comunali rispettivamente competenti.

Indi, Con Voti 6 Favorevoli e 2 voti Contrari, espressi dai presenti per alzata di mano, in modo analogo alla votazione di cui sopra, si approva l’immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA l’urgenza di provvedere, in merito

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del comma dell’articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche.



COMUNE DI SANT'AGATA DI ESARO

Provincia di Cosenza

PROPOSTA DI DELIBERA DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 227, d.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.30 in data 28.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.31 in data 28.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Responsabile del Settore Finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2022 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 3 in data 12.01.2023;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 in data 27.04.2023, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 in data 27.04.2023;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- h) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro-aggregati;
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n.8 in data 27.04.2023;
- o) la relazione dell'Organo di revisione dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> e inoltre:

- > l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.8 in data 27.04.2023, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Acquisita la relazione dell'Organo di revisione, verbale n.6 del 04.05.2023, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2022 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 1.505.379,53 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				526.789,33
RISCOSSIONI	(+)	385.442,28	2.673.057,15	3.058.499,43
PAGAMENTI	(-)	359.338,31	2.699.161,12	3.058.499,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			526.789,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			526.789,33
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.764.636,23	4.106.267,44	7.870.903,67
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.552.453,22	993.941,70	4.546.394,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.345.918,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			1.505.379,53

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio;

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 740.303,22 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere);

Considerato che l'art. unico, D.M. MEF 12 ottobre 2021 dispone:

“1. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto”;

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021 (e in assenza di un nuovo decreto che ne aggiorni il contenuto per il triennio 2022-2024), in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147bis del D.Lgs. 267/2000 e contenuti nel presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000; **Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2022, un risultato di amministrazione pari a Euro .1.505.379,53, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				526.789,33
RISCOSSIONI	(+)	385.442,28	2.673.057,15	3.058.499,43
PAGAMENTI	(-)	359.338,31	2.699.161,12	3.058.499,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			526.789,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			526.789,33
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.764.636,23	4.106.267,44	7.870.903,67
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.552.453,22	993.941,70	4.546.394,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.345.918,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			1.505.379,53
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				686.048,96
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				15.000,00
Altri accantonamenti				485.526,24
Totale parte accantonata (B)				1.186.575,20
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				304.633,01
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				304.633,01
Totale parte destinata agli investimenti (D)				8.889,91
Totale parte disponibile (E)-(A)-(B)-(C)-(D)				5.281,41
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁸⁾				

3. di allegare al rendiconto, ai sensi del D.M. MEF 12 ottobre 2021, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 redatta con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
4. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta *non deficitario*;
6. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 740.303,22 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).
7. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
8. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
9. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2022 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;
10. di rendere la delibera di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Sant'Agata di Esaro, lì 09/05/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario ed Amministrativo
F.to Luigi Possidente

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49 1° comma e 147bis 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Regolarità Tecnica	Favorevole	09/05/2023	F.to Luigi Possidente	
Regolarità Contabile	Favorevole	09/05/2023	F.to Luigi Possidente	

DISCUSSIONE

Relazione il Sindaco dando lettura di un documento che si allega.

Interviene la Consigliera Comunale Emanuela Monita che si unisce alla vicinanza alla famiglia del collega Consigliere che è venuto a mancare Tonino Biondi.

Saluta la nuova segretaria, dott.ssa Spagnuolo e esprime al tempo stesso un profondo apprezzamento per la professionalità, l'impegno e la trasparenza, l'imparzialità e la precisione mostrate sin dalla prima seduta consiliare dal dott. Umberto Greco che ha prestato servizio come Segretario Comunale in questo Comune. Una permanenza relativamente breve ma intensa per il periodo nel quale si è trovato a presenziare. Ritene si sia trovato nel bel mezzo di una dichiarazione frettolosa di dissesto finanziario che hanno sempre contestato;

Aggiunge che il dott. Greco ha assistito alle loro proteste e al loro rivolgersi al TAR per fare ricorso all'approvazione da parte di questo consiglio di un regolamento di accesso agli atti dei consiglieri comunali ritenuto da loro tale da mettergli il bavaglio e ha relazionato a chiare lettere in merito al procedimento in corso da parte della funzione pubblica sull'appropriazione eccedente di indennità da parte di un dipendente ormai dimissionario.

Lo ringrazia per aver svolto la sua professione con serietà e competenza e aver saputo mostrare il giusto rigore e al tempo stesso l'equilibrio e la disponibilità e cortesia anche nel mettergli a disposizione la documentazione richiesta.

Saluta affettuosamente il dott. Umberto Greco augurandogli buon lavoro nei suoi altri numerosi incarichi. Dice che con piacere sono qui a conoscere la dottoressa Spagnuolo con la quale si augurano di collaborare e soprattutto dalla quale si aspettano di sentirsi tutelati e garantiti nei loro diritti.

Ringrazia il Sindaco per aver invitato tutti a partecipare all'incontro a Tovo San Giacomo, pur notando che si tratta di un'iniziativa imminente che apprendono solo oggi e attendono di avere maggiori informazioni più dettagliate per potersi determinare.

Riguardo ai danni arrecati dalla ditta che ha effettuato le operazioni di taglio sulla Strada Provinciale 263 condividono le azioni che il Sindaco dice di avere intrapreso a tutela della sicurezza e chiedono di essere informati sull'evoluzione che ci sarà. Condividono al tempo stesso l'altra azione sulla stessa strada che riguarda la ricerca di una modalità per poter ottenere la linea telefonica sul tratto scoperto.

Nello specifico del punto all'ordine del giorno, chiede:

- come rilevato anche dall'organo di revisione - perché non si è provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, essendo un importante sistema di monitoraggio finalizzato a raccogliere le informazioni per tracciare il ciclo della spesa per le Opere Pubbliche?
- perché per l'approvazione del rendiconto non è stata predisposta la rendicontazione di alcuni obiettivi previsti, riferendosi soprattutto a quelli per il servizio per il sociale?
- perché nel rendiconto manca l'indice di tempestività dei pagamenti che è quell'indicatore che si riferisce al tempo intercorrente per pagare i fornitori?

Il Sindaco replica all'intervento della Consigliera Emanuela Monita dicendo che, trattandosi di domande di carattere tecnico, si risponderà per iscritto e sottolinea che tutti gli atti relativi al rendiconto sono stati messi a disposizione venti giorni per ogni domanda utile ed è questa la finalità per cui viene depositato il tutto.

Interviene la Consigliera Emanuela Monita ritenendo assurdo dover ottenere delle risposte alle domande in consiglio comunale e attendere risposta scritta entro 20 giorni. Dice che bisogna far partecipare un tecnico qualora non si sia in grado di rispondere.

Aggiunge che il rendiconto è quel documento che sintetizza le spese e le entrate dell'ente comunale per l'anno precedente conclusosi, quindi in questo caso il riferimento è al risultato che l'amministrazione ha conseguito per l'anno 2022. Ritene inutile ormai ribadire il ritardo con cui puntualmente questo Consiglio delibera, quindi oltre la data del 30 aprile che era la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto 2022, e ritiene che questa sia diventata una brutta prassi per questo Comune:

- bilancio di previsione 2021/23 approvato in ritardo;
- rendiconto 2021 approvato in ritardo;

Dice che oggi si delibera pure in ritardo il rendiconto 2022 con un atteggiamento che, a suo dire, è di non rispetto delle norme e dice di non riferirsi solo al ritardo nei tempi ma anche alle mancanze che questo rendiconto ritiene presenti, a continua dimostrazione dell'agire sempre in emergenza senza una adeguata programmazione.

Aggiunge che solo da pochi mesi questo consiglio ha approvato il rendiconto 2021, anch'esso con delle mancanze, molte delle quali avevano evitato di sottolineare per spirito di responsabilità, essendo quello il primo rendiconto dopo aver ricevuto il decreto di approvazione del bilancio riequilibrato di agosto 2022. Ritiene che, nonostante quel rendiconto non riportasse l'andamento del rispetto delle prescrizioni imposte dal Ministero, non lo avevano evidenziato attendendo del tempo nella convinzione che il rendiconto successivo – quello di oggi quindi - sarebbe stato completo ed esaustivo e gli avrebbe permesso di esprimere chiaramente le loro considerazioni in merito all'andamento amministrativo portato avanti da questa amministrazione.

Si spiega meglio, dicendo che, in seguito alla dichiarazione di dissesto finanziario, il Ministero ha approvato una ipotesi di bilancio riequilibrato dando delle prescrizioni da rispettare nel corso degli anni, prevedendo inoltre degli obblighi di relazionare in merito. Si chiede come si possa fare a sapere se realmente si stanno rispettando quei vincoli che il Ministero impone. A tale scopo, dice che il decreto prevede agli articoli 6 e 7 degli obblighi:

1 - un obbligo in capo agli amministratori dell'Ente di riferire all'intero consiglio sullo stato di attuazione di quei vincoli in un apposito capitolo del Rendiconto. Rispetto a ciò, ritiene che questo capitolo sia inesistente nella relazione del Rendiconto 2021 così come nella relazione del Rendiconto 2022.

2 – il secondo obbligo riguarda il revisore economico-finanziario che deve riferire trimestralmente al consiglio riguardo il rispetto da parte del Comune di quei vincoli contenuti nel Decreto del Ministero dell'Interno del 3 agosto 2022. Al riguardo, dice che ogni 3 mesi tutti i consiglieri avrebbero dovuto ricevere una relazione per essere informati di come stanno andando le cose dopo il dissesto finanziario. Dice che da Agosto ad oggi, essendo passati 9 mesi, avrebbero dovuto analizzare già la terza relazione ma che ad oggi non è ancora pervenuta nessuna e aggiunge che se non avesse fatto già da un mese la richiesta scritta per averne le copie queste relazioni forse non sarebbero mai arrivate.

Ritiene che portare avanti in questo modo l'azione amministrativa mostrando indifferenza nei confronti delle norme e noncuranza degli adempimenti da rispettare sia preoccupante e mostri un atteggiamento di supponenza e arroganza anche nei confronti delle norme e degli Enti sovracomunali. Proprio a riguardo, chiede al Sindaco e al Segretario Comunale che venga inviata la deliberazione che si sta discutendo al Ministero dell'Interno, perché si possa prendere contezza del non rispetto di quegli obblighi e di conseguenza della loro impossibilità ad avere la giusta conoscenza dell'andamento generale dell'Ente. Aggiunge che, pur senza conoscere l'andamento del rispetto delle prescrizioni imposte, vogliono fare qualche considerazione generale sui numeri del Rendiconto di questa annualità 2022.

Ricorda che l'Ente è in dissesto dal 7 Marzo 2021, quindi da più di due anni ormai. Con il dissesto si trasferisce tutta la gestione passata all'organo di liquidazione e ci si occupa solo della "parte nuova", quindi da questo rendiconto si sarebbero aspettati un risultato di amministrazione di gran lunga migliore. Ritiene che appena 5.281 € come risultato di amministrazione denoti una gestione dei conti veramente misera e praticamente immobile.

Ritiene, in particolare, che ciò si denoti da una gestione sempre ferma al punto di partenza.

Relativamente alla questione palestra, ad esempio, dice che solo oggi nelle sue comunicazioni il Sindaco comunica il definanziamento e evidenzia che ci sono delle criticità. A suo dire, quelle criticità ci sono sempre state e ritiene che solo una settimana prima del voto siano comparsi gli operai, facendo credere alla gente, a suo dire, che ricominciassero i lavori, e ritiene che così si è continuato a fare in questi 3 anni senza dire la verità.

Aggiunge che, dopo diversi mesi che il Ministero ha chiesto al Comune di farsi restituire le somme indebitamente percepite da un dipendente, l'amministrazione ha prima chiesto un parere a un avvocato, spendendo soldi e facendo trascorrere tempo e solo recentemente si è adottata una delibera di conferimento dell'incarico a un legale per recuperare queste somme ma ancora si è fermi solo all'atto di indirizzo. Ritiene, quindi che siano tornati dopo 6 mesi al punto di partenza aparendo tra l'altro come difensori di danni erariali e pseudo giuristi all'occorrenza.

Ritiene inoltre che il tornare sempre al punto di partenza lo si veda anche prestando attenzione agli incassi dopo il dissesto e alle riscossioni dei tributi. A tal proposito, dice che dall'andamento dei residui non

riscossi è evidente la difficoltà dei cittadini a dover far fronte alle bollette e chiede a cosa sia servito alzare alle stelle i costi per i cittadini se poi si è rimasti fermi al punto di partenza.

Dice che per la TARI, ad esempio, ci sono 150.000 € di residui da incassare al 31/12/2022 e ben 228.000 € di residui della competenza per un totale di 378.000 € di residui totali da incassare solo per la tassa sui rifiuti. Ritiene inoltre che si stanno mandando avvisi di pagamento per bollette già pagate e anche per bollette prescritte e che sia ridicola poi quella cifra da incassare di 1.623€ per le sanzioni per violazione del codice della strada magari emesse da chi non aveva neppure il decreto sindacale per farlo e quindi nulle, tant'è che sono stati riscossi solo 147€. Ritiene che quell'aumento spropositato sia servito solo a tartassare la gente, visto che si è raggiunto un risultato di amministrazione così basso.

Chiude l'intervento con un'ultima domanda. Il Revisore nei rilievi della sua relazione raccomanda di seguire le prescrizioni indicate dal Decreto di approvazione del bilancio riequilibrato; da questa raccomandazione, visto che non esistono relazioni e dati sull'andamento del rispetto dei vincoli, devono desumere che quindi quelle prescrizioni non vengono rispettate attualmente?

Il Sindaco replica dicendo che il dissesto è stato la salvezza di questo Comune.

Ritiene inoltre che, con un Ente che si regge su 3 o 4 dipendenti, il non rispetto di tutte le scadenze sia dovuto alla mole di lavoro ordinario e straordinario e non dipenda certo dalla mancanza di rispetto e incuranza delle norme. Aggiunge che, nonostante ciò, il rendiconto si approva in linea con i tempi di altri comuni e senza ricevere alcuna diffida dalla Prefettura.

Ricorda che, a fronte di tutti gli adempimenti previsti in capo al Comune e del personale ridotto ai minimi termini, comunque, grazie al lavoro e impegno profusi, l'Ente sta procedendo nella giusta direzione e dice che per le figure professionali di cui necessita l'Ente ci si è rivolti anche al Ministero per capire come muoversi a seguito dell'approvazione del bilancio.

Rispetto al parere del Revisore dei conti, ritiene che dallo stesso si evinca che ci si raccomandi di proseguire nella direzione intrapresa, altrimenti non si sarebbe espresso un parere favorevole.

Aggiunge che si è passati da un disavanzo nel 2019 di oltre 900 mila euro ad un avanzo di amministrazione di oltre un milione e mezzo di euro.

Per quanto riguarda gli aumenti delle tariffe che si continuano ad addebitare al dissesto, ritiene non c'entrino nulla con il dissesto ma che siano a copertura del costo dei servizi sia per l'idrico che per la TARI.

Ribadisce che il dissesto ha salvato il Comune perché ritiene che i creditori avrebbero preteso le somme dovute mettendo in crisi l'Ente e che non sia opportuno tornare più sulla questione dissesto.

Aggiunge che la salute attuale dell'Ente è certificata della sua cassa, nonostante le difficoltà dei cittadini a pagare le tasse. Chiarisce che non si sta utilizzando l'anticipazione di cassa e ritiene che la buona gestione sia certificata dalla cassa e che si è in attivo.

Interviene il Consigliere Luciano Sirimarco che ringrazia il Segretario precedente per il grande aiuto per il Comune e ringrazia il nuovo Segretario con l'augurio di buon lavoro.

Esprime rammarico per la perdita del Sig. Tonino Biondi, Consigliere comunale di Buonvicino.

Esprime solidarietà per i cittadini dell'Emilia Romagna per il disastro idrogeologico.

Per il rendiconto condivide quanto detto dal Sindaco, ricordando che il dissesto è stato valutato e che per Sant'Agata è stata la scelta migliore. Infine, preannuncia il suo voto favorevole sul punto all'ordine del giorno.

La Consigliera Comunale Emanuela Monita esprime **dichiarazione di voto contrario** della Minoranza, dicendo che il Sindaco ha parlato di dissesto finanziario e non di rendiconto che è l'argomento all'ordine del giorno. Ritiene si stia continuando ad assistere ormai da 2 anni e mezzo all'Amministrazione dei proclami e della propaganda ma guardando i conti ed i risultati concreti sul territorio si vede una fotografia dell'immobilismo.

Dice che l'assenza di qualsiasi relazione in merito al rispetto delle prescrizioni da seguire è una mancanza grave per l'intero Consiglio al quale sono rivolte, quindi anche ai colleghi Consiglieri di maggioranza, che invita, qualora non lo avessero fatto - ad informarsi e documentarsi prima di presentarsi in Consiglio, perché poi ci si assume la responsabilità di quello che si vota e aggiunge che se non si hanno i documenti per farlo è un voto basato solo sulla fiducia ma non su dati oggettivi o su cose concrete.

Aggiunge che l'assenza di indicatori quali rendicontazione dei servizi per il sociale, indice di tempestività dei pagamenti, inventario di beni mobili e immobili ma soprattutto della relazione sull'andamento del

rispetto delle prescrizioni imposte dal Ministero non consente loro di poter esprimere un parere oggettivo e completo ma, a suo dire, evidenzia soprattutto il non rispetto delle norme. Dice che, proprio per tali motivazioni, unitamente al fatto che ritiene i risultati troppo miseri in confronto ai sacrifici richiesti alla gente, il loro voto è contrario.

Interviene il Sindaco per precisare che le relazioni trimestrali sono state chieste al Revisore che sta lavorando in merito e appena pronte saranno portate in Consiglio.

Interviene il Vicesindaco Adriana Amodio che evidenzia come sulla capacità di riscossione non c'è stata la stessa solerzia da parte del Consigliere Monita nella precedente Amministrazione, perché questa Amministrazione comunale è attenta alla riscossione dei tributi di tutti i cittadini a differenza di chi non ha fatto altrettanto, limitandosi ad una delibera di giunta con cui si chiedeva all'ex responsabile del servizio finanziario di procedere alla riscossione dei tributi, senza accertarsi che ciò avvenisse. Ritiene che se oggi c'è una notevole massa debitoria sia dovuto anche a questo e che il dissesto fosse inevitabile per chi agisce nella trasparenza e nella legalità e chiede di chiudere una volta per tutte questo argomento del dissesto.

Per quanto riguarda il rendiconto dice che si è approvato il primo rendiconto nel 2020 riferito all'annualità 2019 con un disavanzo di oltre 900.000 euro, che ritiene un campanello di allarme a quello che sarebbe stato il dopo. Sostiene che l'attuale Amministrazione stia molto attenta a reperire ogni finanziamento possibile pur di non attingere al bilancio comunale e, a fronte dell'affermazione secondo cui c'è un avanzo di amministrazione di soli 5.000 euro, dice che ciò ben venga se si pensa che sono stati da questo tolti la parte degli investimenti, così come una parte disponibile a cui si è ulteriormente tolto una parte destinata ad un eventuale contenzioso, così come la parte che è stata restituita all'Organo di Liquidazione.

Ritiene che il Comune di Sant'Agata di Esaro, così come certificherà l'Organo di Revisione nelle relazioni trimestrali, agisce con oculatezza e nell'interesse della Collettività.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Elisa Spagnuolo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Mario Nocito

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
ATTESTA**

1. che la presente deliberazione del Consiglio Comunale N. 4 del 19 maggio 2023:
È STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE IL GIORNO 13 giugno 2023
E VI RIMARRA' PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI;

2. È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 19 maggio 2023 in quanto:

X Dichiarata immediatamente eseguibile;

Sant'Agata di Esaro, 13.06.2023

Il Responsabile del Settore Amministrativo
F.to Luigi Possidente

Il presente esemplare è la mera fedele riproduzione, in formato informatico aperto ai soli fini di pubblicazione sul sito web istituzionale comunale, del documento di riferimento il cui originale cartaceo è agli atti del Comune di Sant'Agata di Esaro (CS) ritualmente completo in ogni suo elemento comprese le dovute sottoscrizioni da parte dei soggetti competenti.